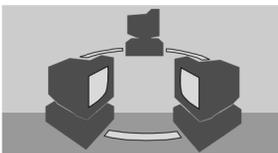


Antegnate, vigile sostituito dai «nonni»

Ad Antegnate, piccolo Comune vicino a Treviglio, il vigile urbano è assente per ferie fino a marzo. Il Comune si è perciò rivolto all'associazione pensionati del paese. Così è nato l'esperimento: quattro pensionati volontari si sono messi a disposizione del Comune, garantendo i servizi di controllo del traffico in particolare durante i funerali o con i «nonni volontari» al momento dell'uscita dei ragazzi da scuola.



Carlo Pace presidente di Ancitel

Il sindaco di Pescara, Carlo Pace, è stato nominato presidente di Ancitel spa, la società per i servizi telematici dell'Anci. L'elezione è avvenuta in seno al Consiglio di amministrazione dell'associazione che ha provveduto a ratificare la sostituzione di Enzo Bianco, diventato ministro dell'Interno. «Sono onorato di essere stato chiamato a ricoprire questa importante carica - ha detto Pace - nella società dell'Anci».

la riforma

7



IL REGOLAMENTO CONSENTE DI UTILIZZARE LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA PER AMPLIARE, IN VIA SPERIMENTALE, I SERVIZI AL CITTADINO: DALLA FIRMA DIGITALE ALLA CARTA SANITARIA, AI PAGAMENTI «BORSELLINI» ONLINE

Una nuova importante scadenza attende i Comuni nei prossimi mesi: l'avvio del rilascio delle nuove carte di identità elettroniche. Siamo dinanzi ad un appuntamento di notevole rilevanza: si commetterebbe un gravissimo errore nel considerarlo un tema riservato agli addetti del settore informatico. Infatti, la introduzione della carta di identità elettronica determinerà notevoli conseguenze organizzative, finanziarie e nei rapporti con il cittadino.

Basta riflettere sul fatto che occorre mutare il funzionamento delle anagrafi, che si deve assicurare la loro interconnessione in rete, che la carta di identità consente la utilizzazione della firma digitale, che essa può essere usata come «carta intelligente», che i Comuni possono allargarne sperimentalmente l'ambito di utilizzazione, che per la sua introduzione occorre affrontare una spesa di investimento di ragguardevole entità. Quindi, è bene che gli enti comincino a prepararsi.

Il quadro normativo è pressoché completo: dopo le leggi n. 127/97 e n. 191/98 è stato emanato il «Regolamento recante caratteristiche e modalità per il rilascio della carta d'identità elettronica» (DPCM 22/10/99 n. 437, G.U. del 25/11/99).

È atteso per le prossime settimane l'ultimo tassello, e cioè il Decreto del ministro dell'Interno con le regole tecniche di sicurezza. Da tale momento si avvierà la emissione delle nuove carte di identità e si renderà possibile ai singoli enti che lo vogliono l'avvio della sperimentazione di nuove forme di utilizzazione, ad esempio per i pagamenti informatici.

È bene evidenziare che, al di là della fase transitoria, è previsto l'approdo obbligatorio al nuovo sistema. Ricordiamo infatti che dopo 5 anni dalla emanazione del decreto del ministero dell'Interno cesserà la possibilità di emettere carte di identità sul supporto cartaceo.

Il Regolamento prevede inoltre che i Comuni rilascino il documento di identità elettronico al momento della prima iscrizione anagrafica, cioè ai neonati.

Non sono state introdotte modifiche normative di rilievo alla struttura dei due documenti di identità: le modalità di utilizzazione per l'espatrio e la validità quinquennale sono, ad esempio, stati confermati.

È significativo il fatto che il documento debba contenere anche il codice fiscale e che il relativo dato debba essere trasmesso dal ministero delle Finanze ai Comuni attraverso un interscambio telematico: il Comune dà notizia della nascita o delle variazioni anagrafiche o di stato civile e il ministero, aggiornando automaticamente i propri archivi, genera il codice fiscale e ne dà comunicazione on line al Comune. Ricor-

L'ufficio Anagrafe del Comune di Milano



La scadenza

Nei prossimi mesi i Comuni dovranno rilasciare i nuovi documenti elettronici. In arrivo l'ultimo decreto. La norma, le sperimentazioni possibili

L'Identità con il «chip» rivoluziona l'Anagrafe

diamo che questa è peraltro una delle concrete opportunità già oggi consentite da SAIA, cioè il Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico, nato dalla convenzione siglata nei mesi scorsi tra ministero dell'Interno, AIPA ed ANCI.

Circa le indicazioni operative per i Comuni, in primo luogo è opportuno suggerire la necessità di valutare con molta attenzione la possibilità di gestire in forma associata il servizio. Motivi di convenienza economica e possibilità di sperimentare applicazioni ulteriori spingono in tale direzione. Una scelta che può essere peraltro propedeutica ad una maggiore integrazione delle anagrafi e dei servizi informativi.

L'articolo 9 del Regolamento consente ai Comuni di avviare iniziative di sperimentazione per la utilizzazione in forme più ampie della carta di identità: ad esempio pagamenti e borsellini elettronici, certificazione elettorale, cartasanitaria, strumento di accesso a distanza, firma digitale etc.

Tali progetti, per i quali deve essere indicato il responsabile, sono approvati se entro 30 giorni il ministero dell'Interno non esprime il proprio veto. Comunque il Regolamento riserva al Viminale la possibilità, ovviamente sulla base

di una adeguata motivazione, di fare sospendere o cessare in qualunque momento la sperimentazione avviata in un Comune.

È costituito un comitato di monitoraggio delle sperimentazioni a cui partecipano rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dei ministeri dell'Interno, delle Finanze e della Funzione pubblica, dell'AIPA e dei Comuni.

È questo un terreno su cui si possono realizzare significativi passi in avanti nel miglioramento dei rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni, sottolineando peraltro un rapporto più stretto e diretto con i Comuni. E che questa non sia una sfera del futuribile, ma una strada a cui è interessato un numero crescente di cittadini è testimoniato dal forte aumento che si sta realizzando nel nostro paese nell'uso dell'informatica e dell'Internet.

Ma non tutti gli enti hanno le professionalità adeguate o la possibilità di reperirle facilmente. Vi è il rischio concreto che i Comuni si presentino «a mani nude» nei confronti delle professionalità esistenti e che perciò finiscano con il «consegnarsi» senza possibilità di avere una interlocazione efficace. Non è in discussione, si badi bene, la scelta di privatizzare la gestione del servizio o di affidarne a privati una parte.

Qualunque sia la scelta, è indubbio che il Comune deve potere esercitare efficacemente un ruolo di indirizzo e di controllo.

A tale scopo Ancitel intende affiancare i Comuni, ovviamente non per sostituirsi ad essi o per limitarne la autonomia decisionale. Ancitel si candida a svolgere, come è nella sua natura istituzionale di strumento operativo dell'Anci, un ruolo di supporto concreto e di assistenza operativa agli enti.

Nella prima fase Ancitel affiancherà i comuni interessati ad avviare le sperimentazioni offrendo:

- 1) assistenza per gli adeguamenti organizzativi e procedurali delle funzioni di accettazione delle richieste, di predisposizione e di rilascio della carta;
- 2) assistenza nel rapporto con i fornitori per gli adeguamenti tecnologici;
- 3) monitoraggio delle esperienze in corso negli altri Comuni;
- 4) un filo diretto con il ministero dell'Interno e con l'AIPA per la gestione delle emergenze amministrative;
- 5) assistenza nella progettazione dei servizi al cittadino da inserire nella nuova carta d'identità e nella fase di comunicazione e promozione delle innovazioni individuate.

INFO

Commercio
Trento
riduce
le zone

Da 14 scendendo a cinque le zone commerciali in cui era suddiviso il territorio di Trento. È questa la maggiore novità introdotta dal nuovo «Piano comunale di sviluppo e ammodernamento della rete commerciale» ratificato dalla Giunta provinciale, su delibera dell'assessore Andreoli. Secondo la legge provinciale 46/83 se ne devono dotare i Comuni sede di comprensorio o con più di 10 mila residenti. Altre novità arriveranno col recepimento del Decreto Bersani, che approderà in aula provinciale a febbraio.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

SENATO

COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

Oggi e domani: esame ddl costituzionale sull'elezione diretta dei presidenti delle Regioni a Statuto speciale.

Martedì 25 e mercoledì 26: Se non terminato, proseguimento esame ddl Regioni a Statuto speciale: ddl del governo sulle semplificazioni di procedimenti amministrativi e delegificazione: ddl sull'agente di quartiere (nel quadro delle proposte della minoranza con diritto all'esame).

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

Oggi nomina delle autorità portuali di Savona e Palermo. Oggi e domani: ddl per interventi a favore del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII. Domani e martedì 25: ddl del governo per il riordino del sistema tariffario dei servizi di autotrasporto.

COMMISSIONI L.P.P. INDUSTRIA

Oggi e domani: ddl governativo «Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati».

CONFERENZA REGIONI

20 gennaio ore 10 presso Cinesco, via Parigi, 11, Roma.
1) Approvazione verbali delle sedute del 22/12/99 e 10/01/00.
2) Comunicazioni del presidente.
3) Esame odg. Conferenza unificata che si terrà alle 16, sala Verde, Palazzo Chigi.
4) Esame questioni all'odg della Conferenza Stato - Regioni.
5) Affari istituzionali - Regione Emilia - Romagna: 5a) Stato di attuazione della legge 59/97. 5b) Esame documento sulla sicurezza urbana- Ruolo delle Regioni.
6) Servizi sanitari - Regione Veneto. Documento del coordinamento interregionale di linee guida per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza e di coordinamento ex art. 12 del D.lgs. 494/96.
7) Varie ed eventuali.

SEDUTA RISERVATA - DESIGNAZIONI

8a) nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure di cui all'art. 3 della legge 50/99 - nuova costituzione: 1 rappresentante in seno al nucleo; 1 rappresentante in seno alla segreteria tecnica; 8b) Comitato direttivo dell'Agenzia di Protezione civile di cui all'art. 82, comma 3, del D.lgs. 300/99: nuova costituzione - un rappresentante della Conferenza unificata. 8c) Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie di cui all'art. 42, comma 4 del D.lgs. 286/98 come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 113/99 - integrazione composizione Consulta - otto rappresentanti (4 effettivi e 4 supplenti). 8d) Consiglio di amministrazione dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE) di cui all'art. 4, comma 3, del D.lgs. 449/99 - nuova costituzione - 2 rappresentanti delle Regioni.

ESTRATTI DALLA GAZZETTA UFFICIALE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI
N. 12 del 17 gennaio 2000
Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
- Decreto 31 dicembre 1999. Individuazione delle aree svantaggiate del Centro - Nord che presentano un rapporto tra iscritti alla prima classe delle liste di collocamento e popolazione residente in età da lavoro superiore alla media nazionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ
Autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici
- Deliberazione 28 dicembre 1999. Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo ai procedimenti amministrativi di competenza della Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.
- Deliberazione 28 dicembre 1999. Regolamento concernente le categorie di documenti formati o comunque rientranti nella disponibilità dell'Autorità, sottratti all'accesso.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI
Ministero della giustizia
Revoca di trasferimento di notaio.
Ministero delle politiche agricole e forestali
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Comune di Vi-

gonovo.
N. 11 del 15 gennaio
LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI
- Decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525. Attuazione della direttiva 98/4/Ce che modifica la normativa comunitaria sulle procedure di appalti nei settori esclusi.

N. 10 del 14 gennaio 2000
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI
Ministero delle Finanze
- Decreto 15 dicembre 1999. Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Prato.
- Decreto 15 dicembre 1999. Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Firenze.
- Decreto 20 dicembre 1999. Accertamento del periodo di irregolare funzionamento del secondo ufficio delle entrate di Bologna.
- Decreto 21 dicembre 1999. Accertamento del periodo di mancato funzionamento della sezione staccata della direzione delle entrate di Cosenza.
- Decreto 31 dicembre 1999. Accertamento del periodo di irregolare funzionamento della sezione staccata delle entrate di Salerno.
- Decreto 3 gennaio 2000. Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Gorizia.
- Decreto 5 gennaio 2000. Accertamento

del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del registro di Anzio.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ
Autorità di bacino interregionale del fiume Tronto
- Deliberazione 29 ottobre 1999. Integrazione e modifica ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito, con modificazioni, in legge n. 226 del 13 luglio 1999, delle misure di salvaguardia di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 5 del 23 ottobre 1998. (Deliberazione n. 2).

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI
- Ministero delle Finanze: Comunicato di rettifica relativo al decreto del ministero delle Finanze 24 dicembre 1999 recante «Modalità tecniche di trasmissione telematica dei dati concernenti i contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione».
Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica: Comunicato relativo all'approvazione della relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo per l'anno 1998.
Comune di Graniti: Estratto della deliberazione in materia di determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.).
Comune di Raccuja: Estratto della deliberazione in materia di determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli im-

mobili (I.C.I.).

RETTIFICHE
Errata-Corrigere
- Comunicato relativo al decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 28 dicembre 1999, recante: «Tasso di riferimento da applicarsi alle operazioni a tasso variabile, effettuate dagli enti locali ai sensi dei decreti-legge 1/0 luglio 1986, n. 318, 31 agosto 1987, n. 359, 2 marzo 1989, n. 66, nonché della legge 11 marzo 1988, n. 67, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 2000». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 1 del 3 gennaio 2000).
- Comunicato relativo al decreto del ministero dei Trasporti e della Navigazione 5 ottobre 1999, n. 478, concernente: «Regolamento recante norme di sicurezza per la navigazione da diporto». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 295 del 17 dicembre 1999).

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 13 Comuni
- Estratti delle deliberazioni adottate dai comuni in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), per l'anno 2000.
Ministero dell'Interno
N. 9 del 13 gennaio
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI
Ministero delle Finanze- Decreto 16 dicembre 1999: sospensione della riscos-

sione di cartelle di pagamento relative a ruoli formati dal centro di servizio di Palermo, ai sensi dell'art.19-bis del decreto Presidente della Repubblica 19 settembre 1973, n.602.
Ministero dell'Interno
- Decreto 22 dicembre 1999: differimento della data di attivazione dell'ufficio delle entrate di Cassino.
- Decreto 16 ottobre 1999: criteri e modalità per la riduzione dall'anno 2000 del trasferimento erariali agli Enti locali a seguito del passaggio del personale ATA alle dipendenze dello Stato.

LEGGI E ALTRI ATTI NORMATIVI
Ministero dei Trasporti e della Navigazione
- Decreto 22 novembre 1999, n.521: regolamento recante disposizioni concernenti i criteri di rilascio delle autorizzazioni internazionali al trasporto di merci su strada.

N. 8 del 12 gennaio
LEGGI E ALTRI ATTI NORMATIVI
- Decreto del presidente della Repubblica 16 dicembre 1999, n.516.
Regolamento recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI
Ministero delle Finanze
- Decreto 17 dicembre 1999. Accertamento del periodo di mancato funzionamento

degli uffici delle Imposte dirette e registro di Locrì - I.V.A. (imposta valore aggiunto) e sezione staccata della D.R.E. di Reggio Calabria.
Ministero del lavoro e della previdenza sociale- Decreto 22 dicembre 1999. Approvazione della terza variazione del bilancio di previsione delle entrate e delle spese del Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al F.S.E. - esercizio finanziario 1999.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ
Comitato interministeriale per la programmazione economica. - Deliberazione 5 novembre 1999. Convenzione n. 48/90 - Realizzazione infrastrutture zone piccole industrie nell'agglomerato industriale di Sarroch. (Deliberazione n. 176/99).

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Verbano, Cusio Ossola: nomina del conservatore del Registro delle imprese.

RETTIFICHE
Errata-corrige
- Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510, riguardante: «Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 4 del 7 gennaio 2000).

